

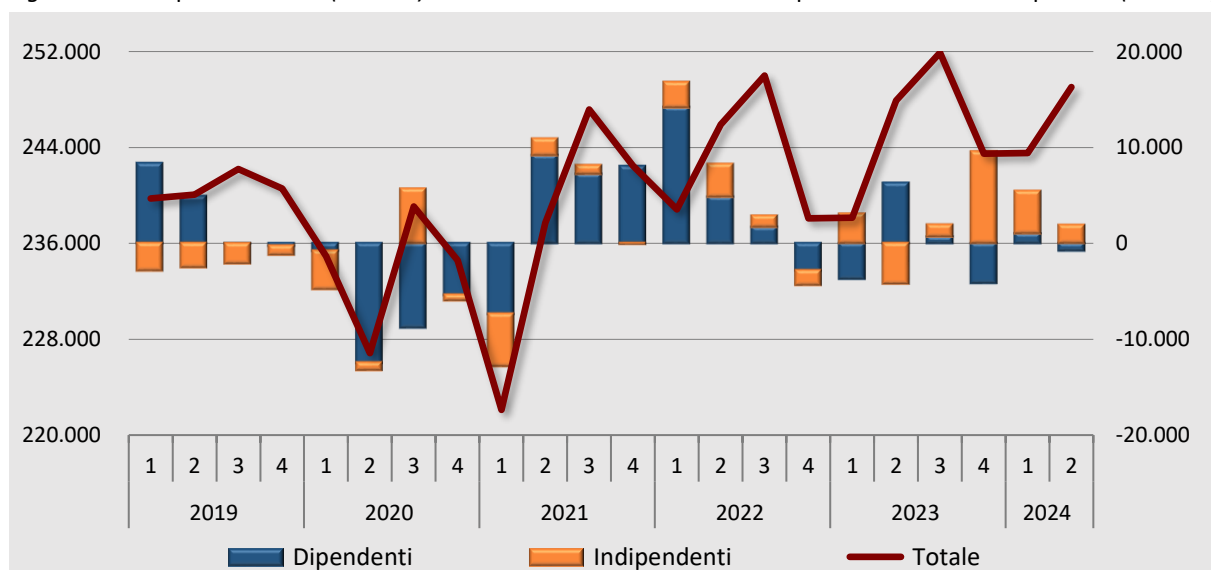
Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

2° trimestre 2024

257.925	70,9%	3,5%	26,5%
Forze di lavoro (15-89 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	Tasso di inattività (15-64 anni)
+0,5% su base annua	249.029 occupati +0,5% su base annua	+0,1 punti percentuali su base annua	-0,2 punti percentuali su base annua

Nel 2° trimestre 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita osservato nei trimestri precedenti rilevando un aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione, entrambi dello 0,5%. Cresce la componente indipendente (+4,1%); in leggera flessione i dipendenti (-0,4%). Le persone in cerca di occupazione crescono dell'1,8%, mentre gli inattivi in età lavorativa calano dello 0,7%. Tali dinamiche si riflettono sui rispettivi indicatori: il tasso di occupazione si porta al 70,9%, il tasso di disoccupazione rimane su base annua sostanzialmente stabile (3,5%), così come il tasso di inattività (26,5%).

Fig. 1 – Occupazione totale (scala sx) e differenze tendenziali trimestrali per carattere dell'occupazione (scala dx)



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna attraverso il consueto report i dati sul mercato del lavoro in Trentino nel 2° trimestre 2024. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro¹, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.

- ❖ Nel 2° trimestre 2024 le forze di lavoro sfiorano le 258 mila unità, in aumento su base annua (+0,5%) grazie alla componente maschile (+1,1%); sostanzialmente stabile invece quella femminile (-0,2%).
- ❖ Gli occupati crescono dello 0,5% rispetto allo stesso trimestre del 2023, raggiungendo le 249 mila unità. A tale incremento contribuiscono entrambe le componenti di genere (+0,3% i maschi e +0,7% le femmine). Nel confronto congiunturale l'aumento dell'occupazione risulta più consistente per entrambe le componenti di genere (+3,1% i maschi e +1,3% le femmine).
- ❖ L'occupazione cresce nelle costruzioni, proseguendo il *trend* positivo già rilevato nei quattro trimestri precedenti con un incremento su base annua del 37,6% (+5.400 unità), e nel comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+7%, +3.125 unità). Segnali negativi si evidenziano per l'industria in senso stretto (-3,2%) e per l'occupazione nelle altre attività di servizi (-4,3%); in flessione anche l'agricoltura (-2,7%) dopo l'incremento registrato nel trimestre precedente.
- ❖ Per posizione professionale, aumenta su base tendenziale la componente degli indipendenti (+4,1%), mentre i lavoratori dipendenti registrano un lieve calo (-0,4%). Gli indipendenti aumentano in quasi tutti i settori ad esclusione dell'industria in senso stretto (-28,2%). Nello specifico, crescono nelle costruzioni (+27,1%), nel settore del commercio, alberghi e ristoranti (+17,8%) e, a seguire, nell'agricoltura (+1,9%) e nelle altre attività di servizi (+0,7%). I dipendenti invece registrano cali nell'agricoltura (-10,3%) e nelle altre attività di servizi (-5%), mentre sono in aumento nei restanti settori, tra cui le costruzioni (+43,8%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione sfiorano le 8,9 mila unità, in aumento su base annua dell'1,8%, coinvolgendo esclusivamente la componente maschile (+31,3%), mentre quella femminile cala del 21,3%. I disoccupati ex-occupati, che rappresentano il 24,6% tra chi cerca lavoro, rilevano la flessione maggiore (-47,8%), determinata principalmente dalla componente femminile (-58,3%); quella maschile diminuisce invece del 33,9%. I disoccupati ex-inattivi calano del 3,8%, coinvolgendo entrambe le componenti di genere con intensità diverse (-9,7% i maschi, -1,4% le femmine). I disoccupati senza esperienza di lavoro, che in questo trimestre rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (51,9%), registrano l'unico incremento (+94,2%), cui contribuisce in maniera importante la componente maschile (+135,7%); quella femminile cresce invece del 37,1%. Il confronto congiunturale conferma la dinamica crescente della disoccupazione (+21,1%), per il contributo esclusivo della componente maschile (+49,1%); in flessione invece quella femminile (-2,7%).

¹ Si fa riferimento alla specifica indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie che recepisce dal 1° gennaio 2021 la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche; i dati in serie storica relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per il periodo 2018-2021, mentre si consiglia cautela nell'utilizzo dei dati relativi agli anni precedenti.

-
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa superano di poco le 90,3 mila unità, in calo su base annua (-0,7%) grazie alla componente maschile (-2%); rimane invece sostanzialmente stabile quella femminile (+0,1%). Su base congiunturale si conferma la flessione degli inattivi (-5,7%), determinata principalmente dalla componente maschile (-11,2%), mentre quella femminile cala dell'1,6%.

I tassi caratteristici del mercato del lavoro

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 73,5%, rimane su base annua sostanzialmente stabile. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro rimane invariata al 68%; quella degli uomini sale al 79% (+0,5 punti percentuali). Su base congiunturale si registra un aumento del tasso di attività (+1,6 punti percentuali), determinato principalmente dalla componente maschile (+2,7 punti percentuali); quella femminile cresce di 0,6 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) si porta al 70,9% (76,1% gli uomini, 65,7% le donne), con un aumento tendenziale di 0,2 punti percentuali (-0,2 punti percentuali per i maschi e +0,6 punti percentuali per le femmine). Su base annua si rileva una riduzione del *gap* di genere di 0,8 punti percentuali, mentre rispetto al trimestre precedente il differenziale fra uomini e donne aumenta di 1,1 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) è pari al 3,5% (3,6% per i maschi e 3,3% per le femmine), e rimane su base annua sostanzialmente stabile (+0,6 punti percentuali su base congiunturale). Nel confronto per genere la componente maschile cresce di 0,8 punti percentuali, quella femminile cala di 0,9 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni), pari al 26,5%, rimane su base annua sostanzialmente stabile (-0,2 punti percentuali). Gli inattivi maschi sono pari al 21%, mentre le femmine inattive si posizionano al 32%. Il confronto congiunturale conferma la dinamica discendente dell'inattività (-1,6 punti percentuali), grazie principalmente al contributo della componente maschile (-2,7 punti percentuali), quella femminile cala con minore intensità (-0,6%).

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 8,6 punti percentuali (62,3% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 3,2 punti percentuali (6,7% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 6,7 punti percentuali (33,2% in Italia).

Tav. 1 – Popolazione per condizione occupazionale e genere in Trentino

(valori assoluti)

Condizione	2023			1° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	134.068	111.290	245.358	131.637	111.908	243.545
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	4.088	5.460	9.548	3.374	3.973	7.346
- disoccupati - ex occupati	2.497	2.483	4.980	2.258	2.800	5.058
- disoccupati - ex inattivi	637	2.019	2.655	636	926	1.561
- in cerca di prima occupazione	954	959	1.913	480	247	727
Inattivi (15-64 anni)	37.335	54.599	91.934	40.665	55.164	95.829

Condizione	2° trimestre 2023			2° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	135.339	112.564	247.903	135.698	113.331	249.029
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.831	4.910	8.741	5.029	3.866	8.895
- disoccupati - ex occupati	1.800	2.393	4.193	1.190	999	2.189
- disoccupati - ex inattivi	651	1.520	2.171	588	1.499	2.088
- in cerca di prima occupazione	1.380	998	2.378	3.252	1.368	4.619
Inattivi (15-64 anni)	36.813	54.217	91.030	36.095	54.272	90.368

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 2 – Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per genere in Trentino

(valori percentuali)

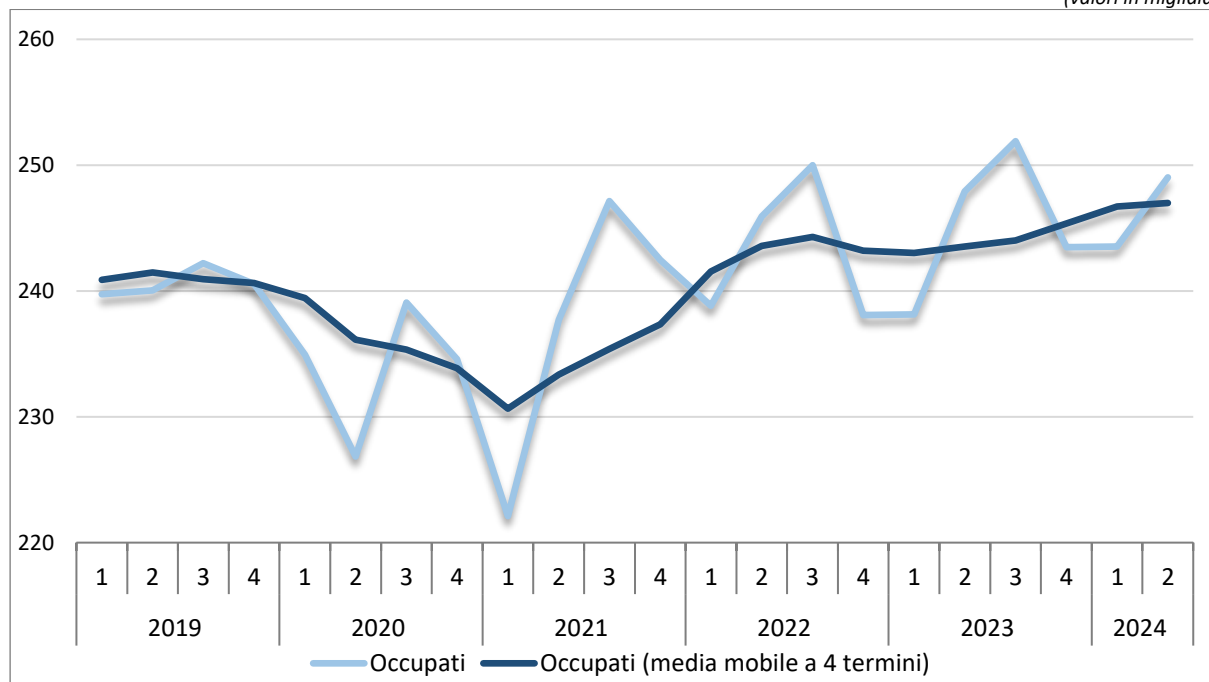
Tasso	2023			1° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	75,9	64,5	70,2	74,4	65,1	69,7
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	3,0	4,7	3,8	2,5	3,4	2,9
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,8	32,3	27,0	23,7	32,6	28,1

Tasso	2° trimestre 2023			2° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,3	65,1	70,7	76,1	65,7	70,9
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,8	4,2	3,4	3,6	3,3	3,5
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,5	32,0	26,7	21,0	32,0	26,5

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 – Occupati in Trentino

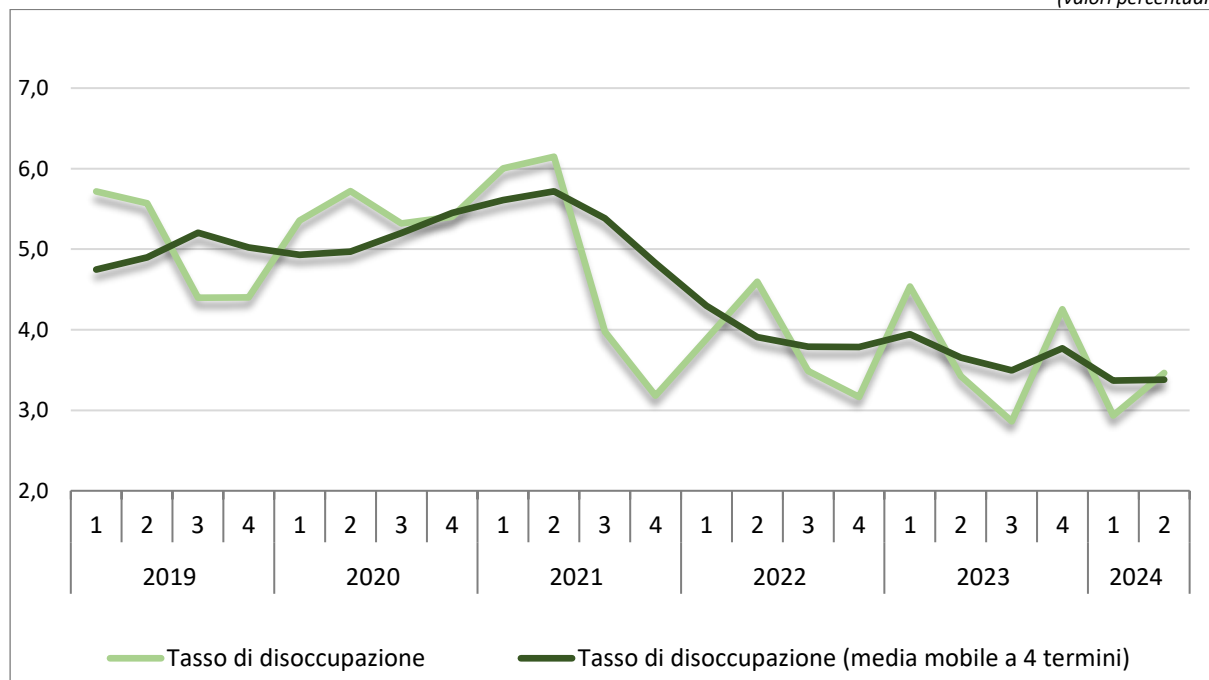
(valori in migliaia)



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione in Trentino

(valori percentuali)



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 – Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione in Trentino (15-89 anni)

(valori assoluti)

Settore di attività economica	2023			1° trimestre 2024		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.694	5.511	9.205	2.936	7.551	10.487
Industria	49.508	12.047	61.554	48.355	12.229	60.584
- industria escluse costruzioni	39.134	5.530	44.664	39.034	3.751	42.785
- costruzioni	10.374	6.516	16.890	9.321	8.478	17.798
Servizi	143.788	30.811	174.599	143.666	28.809	172.475
- commercio, alberghi e ristoranti	39.941	12.273	47.214	36.308	13.679	49.987
- altre attività dei servizi	108.847	18.538	127.384	107.358	15.130	122.488
Totale	196.989	48.369	245.358	194.957	48.588	243.545

Settore di attività economica	2° trimestre 2023			2° trimestre 2024		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.032	6.483	10.515	3.617	6.608	10.226
Industria	52.285	11.703	63.989	56.458	11.347	67.805
- industria escluse costruzioni	43.242	6.374	49.617	43.457	4.574	48.032
- costruzioni	9.043	5.329	14.372	13.000	6.773	19.773
Servizi	145.817	27.582	173.399	141.310	29.689	170.999
- commercio, alberghi e ristoranti	33.607	11.145	44.752	34.746	13.131	47.877
- altre attività dei servizi	112.210	16.438	128.647	106.564	16.559	123.122
Totale	202.134	45.769	247.903	201.385	47.645	249.029

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Classificazione Ateco 2007: la classificazione delle attività economiche che rappresenta la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'Istat il 1° gennaio 2008. La versione precedente della classificazione fa riferimento all'anno 2002 e corrisponde alla NACE Rev. 1.1. (Ateco 2002).

Forze di lavoro: insieme delle persone occupate e disoccupate.

Inattivi in età lavorativa: persone tra i 15 e i 64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone tra i 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part-time verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Occupati dipendenti: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), soci di cooperativa, collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

oppure

- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età e l'insieme di occupati e disoccupati (la cui somma costituisce le forze di lavoro) della stessa classe di età.

Tasso di inattività: rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione: Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Nicoletta Funaro

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983